

l'ateneo per

▶ STUDENTI ▶ DOCENTI ▶ PERSONALE

Home

Chi siamo

Ateneo

Didattica

Ricerca

Terza Missione

F2Magazine

International

MyFedericoII

Nel sito o in rubrica

CERCA

 Nel sito

 In rubrica telefonica

In Ateneo

[HOME](#) > [F2MAGAZINE](#) > [IN ATENEO](#) > [CONCORSO NAZIONALE MAD FOR SCIENCE, VINCE IL LICEO EMILIO SEGRÈ DI MUGNANO](#)

IN ATENEO

OPPORTUNITÀ

CITTÀ E DINTORNI

ITALIA E MONDO

F2 CULTURA

F2 RADIO LAB

BUON COMPLEANNO F2

UNINA VIDEO

ARCHIVIO NEWS

« INDIETRO

[Stampa](#)

Concorso nazionale Mad for Science, vince il liceo Emilio Segrè di Mugnano

Il Liceo scientifico ad opzione scienze applicate Emilio Segrè di Mugnano di Napoli si è aggiudicato l'edizione 2022 del Concorso nazionale **Mad for Science**, con il progetto "**Extremophiles for future: Hot Enzymes Vs Global Warming**". E' la prima volta che un Liceo del Meridione d'Italia riceve questo prestigioso riconoscimento.

Il team, composto dagli studenti **Aurora Ceparano, Giosuè Ferrillo, Alessandro Gentile, Alessandra Imperatore, Annachiara Uccello**, e guidato dalla Professoressa **Marialuisa Mazzone** (PhD in Scienze Chimiche dell'Ateneo federiciano - XVII ciclo), ha vinto 75mila euro per implementare il proprio bio-laboratorio a partire dall'anno scolastico in corso. Il concorso chiede a docenti e studenti di tutta Italia di essere parte attiva nella comprensione del ruolo che la ricerca scientifico-tecnologica e le biotecnologie hanno nella promozione della salute e del benessere dell'uomo e dell'ambiente. In particolare, Mad for Science invita le scuole a elaborare 5 esperienze didattiche coerenti con il nuovo tema e progettare l'implementazione nel laboratorio scientifico scolastico.

Il progetto che propone il Team, nasce dalle riflessioni scaturite dall'analisi degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ed in particolare, nell'ottica della transizione energetica e di un'economia circolare, sul ruolo che le biotecnologie possono avere nella riduzione dell'utilizzo dei combustibili fossili, a favore di fonti alternative, quali le biomasse lignocellulosiche. Il cuore del progetto è lo studio di enzimi estremofili, che possono essere utilizzati per lo smaltimento di scarti agricoli ed alimentari di natura lignocellulosica, producendo zuccheri semplici per la successiva riconversione in biocarburanti. Nell'ottica della valorizzazione delle risorse e delle eccellenze del nostro territorio, si è pensato di studiare le potenzialità degli enzimi estratti da *S. solfataricus*, batterio estremofilo che colonizza la Solfatara di Pozzuoli, con il contributo dei gruppi di ricerca del professore **Marco Moracci del Dipartimento di Biologia dell'Università Federico II** e della dottoressa **Cobucci Ponzano dell'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR di Napoli**. Gli stessi ricercatori saranno parte attiva nella realizzazione del progetto per i prossimi 5 anni, rappresentando un interessante esempio di cooperazione tra il mondo della Scuola e quello della ricerca scientifica.



Redazione

c/o COINOR: redazionenews@unina.it

Progetto "e-Government per l'e-Community" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, realizzato con il cofinanziamento dell'Unione europea.
Asse V - Società dell'informazione - Obiettivo Operativo 5.1 e-Government ed e-Inclusion

